

Viaggio nella mente

Filippo, questo sono io,
un giovane ragazzo, con la speranza in Dio.
Giocare tra le file del Barcellona
sarebbe per me un sogno che si incorona.
Vedere dribblare Messi
sorpriuderebbe pure se stessi.
Era il 17 settembre 2021 quando ho siglato il mio contratto,
una cosa pazzesca di cui neanche riuscivo a prenderne atto.
Mi recai al Camp Nou dove c'erano tanti tifosi
tra cui i miei genitori che mi guardavano orgogliosi.
Segnai il mio primo gol contro il Celta Vigo,
tutti mi ritenevano più forte di Luis Figo.
Segnai in Champions League nella finale,
il mio era stato un gol fatale.
Portai la mia squadra vincitrice,
questo è il mio più grande desiderio che si esaudisce!
Alzai al cielo l'ambito trofeo,
tutti i tifosi mi incitavano chiamandomi " Mio Deo",
fino a quando erano le sei del mattino,
mia mamma mi sveglia dandomi un bacino.
Dicendomi:" è ora di andare a scuola",
infrange il mio sogno in una botta sola.
Questo mio sogno è un viaggio ricorrente
e nessuno lo può levare dalla mia mente.